

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

La pubblicazione serve a dare pubblicità alla volontà di due persone che vogliono sposarsi. Ha validità 180 giorni. Se il matrimonio non è celebrato nei 180 giorni successivi, la pubblicazione si considera come non avvenuta.

E' possibile chiedere le pubblicazioni per matrimonio con rito religioso/civile solo se almeno uno dei futuri sposi è residente nel Comune.

Gli sposi al momento della richiesta di pubblicazione, che viene fissata previo appuntamento chiamando il numero 039 9902314 int. 2, si devono presentare muniti di documento d'identità e codice fiscale unitamente a:

- la richiesta del parroco o del ministro di culto competente per territorio, nel caso di matrimonio concordatario o altro culto acattolico
- il nulla-osta al matrimonio, rilasciato dall'ambasciata/consolato straniero, tradotta in lingua italiana, legalizzata nella firma in caso di mancanza di convenzione con lo Stato, nel caso in cui uno degli sposi sia cittadino straniero. Tale nulla-osta deve contenere le complete generalità del futuro sposo, vale a dire, nome e cognome, data e luogo di nascita, paternità e maternità, cittadinanza, residenza, stato civile e la dicitura che "giusta le leggi vigenti nello Stato che rilascia il documento, il matrimonio contratto dal proprio cittadino, esplica effetti ed è quindi valido. La mancanza di uno o più dati sopraccitati comporta la presentazione di una certificazione di nascita debitamente tradotta e legalizzata.

Tutto il resto della documentazione viene acquisita d'ufficio dall'ufficiale di stato civile.

Le pubblicazioni saranno affisse per 8 giorni consecutivi più tre giorni per le opposizioni e il matrimonio potrà essere celebrato, con il rito scelto, dopo l'avvenuta pubblicazione.

Marche da bollo: Se entrambi i nubendi risiedono a Cernusco Lombardone, occorre una marca da bollo da €16,00, se uno dei due nubendi risiede in un altro Comune, occorrono due marche da bollo da €16,00.

MATRIMONIO CIVILE

Se si sceglie di celebrare il matrimonio civile, la cerimonia si svolgerà presso la sala del Consiglio della sede municipale. Non vi sono, al momento, tariffe da pagare per l'uso della sala consiliare.

Se i futuri sposi **devono legittimare** i figli nati dalla loro unione naturale devono segnalare la circostanza prima del matrimonio.

I futuri sposi, devono altresì segnalare se vogliono il regime della separazione dei beni, altrimenti, per legge, il regime assunto all'atto del matrimonio è quello della comunione dei beni.